

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389365

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC storico e artistico

CTB - Categoria generale BENI MOBILI

SET - Settore disciplinare Beni storici e artistici

TBC - Tipo bene culturale Opere-oggetti d'arte

CTG - Categoria disciplinare PITTURE-SCULTURE E ACCESSORI DI STATUA

OGD - Definizione bene dipinto murale

OGN - Denominazione/titolo Ciclo di affreschi tardogotici della Chiesa di Santo Stefano

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI CATALOGATI

RSER - Tipo relazione è contenuto in

RSET - Tipo scheda A

RSED - Definizione del bene Chiesa di S. Stefano

RSEC - Identificativo univoco della scheda 1600048886

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Soleto

LCI - Indirizzo via Ospedale Maria Grazia Carrozzini - 73010 Soleto (LE)

PVE - Diocesi Otranto

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.207972000
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.187427605
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/k2H59B5h9DESr7Ld7
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XIV
ATB - Ambito culturale	ambito pugliese
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>La decorazione pittorica riveste tutte e quattro le pareti in un' alternanza di temi figurativi che spaziano da immagini devozionali legate all'Oriente cristiano alle più "moderne" teorie di santi e sante che sembrano ritratti di principesse e nobili, abbigliati secondo la moda dettata dalla corte angioina tardo gotica, enunciando chiaramente l'attribuzione dell'esecuzione degli affreschi a varie fasi e a periodi diversi. A seconda delle pareti, i tre o i quattro registri pittorici sono disposti per fasce orizzontali sovrapposte una sull'altra. Sulla parete dell'abside, all'interno del semicatino figurano, su due registri, il Cristo Emanuele che concelebra con quattro santi vescovi e la scena della Pentecoste, la discesa dello Spirito Santo sulla Vergine e gli apostoli riuniti in cenacolo; al di sopra del quale, sono raffigurate scene tratte dalla vita di Cristo e dalla leggenda di santo Stefano, che proseguono nella zona superiore delle pareti laterali. Le pitture della parete orientale appena descritte sembrano essere state realizzate contemporaneamente a quelle della controfacciata, sulla quale è rappresentato il Giudizio Universale, conducibili entrambe al più antico strato pittorico della chiesa di Santo Stefano. I registri delle pareti Sud e Nord inquadrano per lo più teorie di santi e sante divisi in trittici o dittici, che si pongono inferiormente ai già menzionati cicli relativi agli affreschi absidali. Sulla parete Nord si distingue il trittico, incorniciato da colonnine e archetti, di santa Tecla, santa Caterina d' Alessandria e di santa Maria Maddalena, che alternativamente sono stagliate su fondo blu e rosso. Segue un altro dittico al femminile con santa Lucia e santa Margherita, al quale si associa la coppia dei santi diaconi Filippo e Stefano. Nella nicchia, invece, troviamo l'icona di san Giovanni Elemosiniere, unica raffigurazione nel Salento del patriarca di Alessandria. A Sud, la parete è arricchita dalla teoria tripartita che inquadra Cristo Logos-Sophia, la Vergine con Bambino in trono e santo Stefano, alternati su fondi rosso-blu, come nella parete Nord. Sulla destra di quest'ultimo, campeggia un dittico con i santi Antonio Abate e Nicola di Mira. La sequenza di teorie di santi, che appartengono al secondo strato pittorico della chiesa, quello più vicino al 1400, si distingue per l'alternanza degli sfondi blu e rossi sui quali si evidenzia la preziosa policromia degli abiti indossati dai santi che riflettono i costumi della moda del periodo, restituendoci un'essenziale testimonianza riguardo alle fogge, ai tessuti e alle acconciature usate nel Salento nel periodo preso in esame.</p>

NSC - Notizie storico-critiche		Concepita in un'epoca di transizione tra la fine del Medioevo e gli albori del Rinascimento, la chiesa di Santo Stefano a Soleto, in provincia di Lecce, si pone come l'ultimo esempio di chiesa bizantina nel territorio che testimonia con i suoi affreschi la cultura figurativa tardogotica salentina, insieme alla chiesa di Santa Caterina d' Alessandria a Galatina, con la quale condivide il committente, il cavaliere del regno di Napoli Raimondo Orsini del Balzo, detto Raimondello, divenuto poi principe di Taranto e conte di Lecce, dopo essersi unito in matrimonio a Maria d' Enghien.
MT - DATI TECNICI		
MIS - MISURE		
MISZ - Tipo di misura		larghezza x lunghezza
MISU - Unità di misura		m
MISM - Valore		nr
CDG - Condizione giuridica		proprietà Ente religioso cattolico
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi		sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche		Decreto: L. 1089/1939 art. 4; data del vincolo: 26-04-1980
INT - Interesse culturale		bene di interesse culturale dichiarato
DO - DOCUMENTAZIONE		
DCM - DOCUMENTO		
DCMN - Codice identificativo		New_1717496541933
DCMP - Tipo/supporto /formato		documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia		Ciclo pittorico della Chiesa di Santo Stefano, Soleto (LE).
DCMR - Riferimento cronologico		2023
DCME - Ente proprietario		S216
DCMK - Nome file		S216_PiR_ID697_01.jpg
DCM - DOCUMENTO		
DCMN - Codice identificativo		New_1717496569051
DCMP - Tipo/supporto /formato		documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia		Ciclo pittorico della Chiesa di Santo Stefano, Soleto (LE).
DCMR - Riferimento cronologico		2023
DCME - Ente proprietario		S216
DCMK - Nome file		S216_PiR_ID697_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia		Berger M., Jacob A., La chiesa di S. Stefano a Soleto. Tradizioni bizantine e cultura tardogotica, Lecce 2007.
BIB - Bibliografia/sitografia		Durante P., Giammaruco S., Lorusso Romito R., La chiesa di Santo Stefano a Soleto: indagini e approfondimenti, Lecce 2015.
BIB - Bibliografia/sitografia		Manni L., La chiesa di Santo Stefano di Soleto, Galatina 2022.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI		

CMR - Responsabile	Siciliano. Marta
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia